



OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n.1933 del 21/12/2001. Autorizzazione alla proroga di mesi tre della presentazione dei risultati del progetto obiettivo "Diritto allo studio nel Lazio: verso una legge regionale di riforma".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

Vista la Deliberazione della G.R. n.1006 del 17/07/2001 con la quale è stato affidato al Dipartimento Scuola, Formazione professionale e Politiche per il lavoro la realizzazione del progetto obiettivo "Diritto allo studio nel Lazio: verso una legge regionale di riforma";

Vista la Determinazione direttoriale n.621 dell'1/08/2001 con la quale è stata affidata all'Università di Roma "La Sapienza"-Centro Interuniversitario sui paesi in via di sviluppo(CIRPS)- lo studio di base per la realizzazione del suddetto progetto obiettivo;

Vista la Deliberazione della G.R. n.1933 del 21/12/2001 con cui è stato differito il termine della presentazione dei risultati della ricerca alla fine del mese di marzo 2002,

Considerato che durante lo svolgimento dell'incarico è intervenuta la modifica al Titolo V della Costituzione Italiana, attribuendo alle regioni nuovi e maggiori poteri nel campo dell'istruzione per cui il quadro di riferimento dello studio e del progetto obiettivo risultano modificati rispetto a quelli di partenza;

Considerato che a seguito della suddetta modifica costituzionale, lo Stato è chiamato a procedere al più presto al riordino delle normative nazionali di riferimento e le regioni ad una nuova impostazione del diritto regionale per inserire nella legge di riforma anche un sistema integrato che tenga conto di tutti gli interventi regionali possibili, in un quadro complessivo che va dall'assistenza agli studenti e alle famiglie partendo dalla scuola materna fino all'università;

Considerato che a livello nazionale non è ancora stato definito dal competente Ministero della Pubblica Istruzione il disegno di legge delega al Governo per la definizione e revisione delle norme generali sull'istruzione e formazione professionale che riguarda anche il piano programmatico per gli interventi finanziari, l'orientamento, la dispersione scolastica, l'educazione degli adulti, l'edilizia scolastica che sono materie di esclusiva competenza regionale;

Atteso che il provvedimento ha anche riflessi sul ruolo affidato alle regioni dal D.lgs. n.112/98 in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata;

Considerato che i motivi di incertezza del quadro nazionale di riferimento non si possono considerare ancora superati per cui non è possibile valutare la portata della riforma in corso a livello nazionale;

Ritenuto necessario attendere prima di definire le conclusioni delle linee guida per la riforma che dovrà interessare il quadro normativo regionale sul diritto allo studio;

Ritenuto che quanto sopra giustifica la necessità di prorogare la scadenza del progetto obiettivo affidato al suddetto Dipartimento e come conseguenza anche il termine di presentazione dello studio affidato all'Università di Roma "La Sapienza"-CIRPS- di ulteriori tre mesi rispetto al termine fissato del 31/03/2002;

ALL'UNANIMITÀ  
DELIBERA

10 APR 2002

per i motivi indicati in premessa, di autorizzare la proroga di mesi tre per la conclusione del progetto obiettivo "Diritto allo studio nel Lazio: verso una legge regionale di riforma" affidato al Dipartimento Scuola, Formazione professionale e Politiche per il lavoro allo stesso affidato con la D.G. n.2133 del 21/12/2001.

Il suddetto Dipartimento è autorizzato a prorogare per il periodo ritenuto necessario il termine fissato all'Università di Roma "La Sapienza"- CIRPS- per la presentazione dello studio alla stessa affidato con la convenzione sottoscritta in data 24/08/2001 - Registro Cronologico regionale n.575.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi